CAPITOLATO TECNICO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER IL "RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI ATTRAVERSO METODOLOGIE DI APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE PER L'EDUCATORE PROFESSIONALE" SECONDO QUANTO CONTENUTO NEL PROGRAMMA OPERATIVO OB.2 F.S.E. PERIODO 2007/20013 DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - ASSE 4 "CAPITALE UMANO"- A SUPPORTO TECNICO DELL'UFFICIO FONDO SOCIALE EUROPEO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO.

Art. 1 Oggetto dell'appalto.

Art. 2 Contenuti tecnici delle funzioni appaltate e prodotti e servizi richiesti.

Art. 3 Condizioni di espletamento dell'attività.

Art. 4 Parametri di costo.

Art. 5 Norme che regolano l'appalto.

Art. 6 Documenti che fanno parte del contratto.

Art. 7 Osservanza di leggi, decreti e regolamenti.

Art. 8 Durata del contratto.

Art. 9 Proprietà dei prodotti.

Art. 10 Riservatezza e trattamento dei dati.

Art. 11 Pagamenti.

Art. 12 Verifiche.

Art. 13 Responsabilità ed obblighi.

Art. 14 Spese contrattuali.

Art. 15 Controversie Giudiziarie.

Art. 16 Invariabilità dei prezzi.

Art. 17 Penali.

Art. 18 Risoluzione del contratto.

Art. 19 Cauzione.

Art. 20 Brevetti industriali e diritti d'autore.

Art. 21 Divieto di cessione del Contratto. Subappalto.

Art. 22 Clausola Finale.

ART 1 OGGETTO DELL'APPALTO.

Servizi per il rafforzamento delle competenze professionali attraverso metodologie di apprendimento esperienziale per l'EDUCATORE PROFESSIONALE, così come previsto nell'Asse 4 "*Capitale Umano*" del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo Obiettivo 2 *"Competitività regionale e Occupazione"* Periodo 2007-2013*"* a supporto dell'Ufficio Fondo Sociale Europeo della Provincia Autonoma di Trento.

ART 2 CONTENUTI TECNICI DELLE FUNZIONI APPALTATE E PRODOTTI E SERVIZI RICHIESTI.

Il servizio è finalizzato a sostenere l'Amministrazione appaltante - Autorità di Gestione - nell'attuazione del Programma Operativo della Provincia Autonoma di Trento Obiettivo 2 "*Competitività regionale e Occupazione*" F.S.E. Periodo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2007) 5770 di data 21 novembre 2007 – **relativamente alle attività di rafforzamento delle competenze professionali per gli educatori professionali in ambito socio sanitario.**

LE FIGURE PROFESSIONALI TARGET

L'offerta dovrà essere redatta tenendo in considerazione che l'Educatore professionale è l'operatore che, in base ad una specifica preparazione di carattere teorico e tecnico-pratico, svolge la propria attività mediante la formulazione e la realizzazione di progetti educativi, caratterizzati da intenzionalità e continuità, volti a promuovere lo sviluppo equilibrato della personalità e delle potenzialità, il recupero ed il reinserimento sociale di soggetti portatori di menomazioni psico-fisiche e di persone in situazione di disagio o esposte a rischio di emarginazione sociale o di devianza.

L'Educatore professionale:

a) programma, gestisce e verifica interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia;
b) contribuisce a promuovere e organizzare strutture e risorse sociali e sanitarie, al fine di realizzare il progetto educativo integrato;
c) programma, organizza, gestisce e verifica le proprie attività professionali all'interno di servizi sociosanitari e strutture socio sanitarie riabilitative e socio educative, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività;
d) opera sulle famiglie e sul contesto sociale dei pazienti, allo scopo di favorire il reinserimento nella comunità;
e) partecipa ad attività di studio, ricerca e documentazione finalizzate agli scopi sopra elencati.
f) contribuisce alla formazione degli studenti e del personale di supporto, concorre direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale e all'educazione alla salute;
g) svolge la sua attività professionale, nell'ambito delle proprie competenze, in strutture e servizi sociosanitari e socio educativi pubblici o privati, sul territorio, nelle strutture residenziali e semiresidenziali in regime di dipendenza o libero professionale.

La figura dell'Educatore professionale è oggi normata dal D.M. della Sanità 8 ottobre 1998 n.520, che all'Art.1 dice: *1. E' individuata la figura professionale dell'educatore professionale, con il seguente profilo: l'educatore professionale è l'operatore sociale e sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante, attua specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'équipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana; cura il positivo inserimento o reinserimento psico sociale dei soggetti in difficoltà*.

I BISOGNI RILEVATI

Al fine di rispondere con piena autorevolezza alle aspettative delle organizzazioni pubbliche e private che in Trentino richiedono la figura dell'Educatore professionale, l'offerta dovrà tenere in considerazione i seguenti bisogni rilevati:

- una più estesa partecipazione, coinvolgimento e protagonismo degli studenti del Corso di Laurea in Educazione Professionale in forme di didattica attiva, aperta, esperienziale, ai fini dell'acquisizione di competenze a forte dimensione professionalizzante;
- un maggior collegamento tra materie con didattica esperienziale ed insegnamenti teorici caratterizzanti;
- un impianto di valutazione innovativo degli apprendimenti esperienziali;
- una formazione continua dei formatori degli enti ospitanti gli studenti in tirocinio
- una maggiore conoscenza tra i vari stakeholders (relativa all'impianto formativo, caratteristiche e metodologie di attuazione, contenuti, del Corso di Laurea in Educazione Professionale che viene realizzato nel contesto delle politiche socio sanitarie e formative del Trentino);
- individuazione di nuovi fabbisogni di competenza del personale Educatore professionale occupato in Trentino, in considerazione dei cambiamenti in atto nelle politiche sociali, assistenziali e sanitarie.

LA STRUTTURA DELLA PROPOSTA

La struttura della proposta deve essere articolata nelle seguenti linee d'azione:

LINEA 1. SISTEMA DI VALUTAZIONE.

L'offerta proposta dovrà prevedere la costruzione e prima sperimentazione di un impianto di valutazione degli apprendimenti esperienziali e pratici. L'obiettivo è quello di costruire un sistema di valutazione innovativo i cui risultati possano aiutare gli studenti a progredire in tutte le aree di competenza professionalizzante, a fronte di feedback specifici, in grado di orientare il futuro Educatore professionale rispetto al proprio percorso di studi e all'inserimento lavorativo. L'offerta dovrà essere strutturata in:

- descrizione delle attività e metodologie di sperimentazione della valutazione che si intendono proporre in riferimento alle attività formative indicate nella successiva linea 2;
- descrizione dei risultati attesi per ciascuna attività;
- descrizione degli strumenti proposti per il riconoscimento di eventuali crediti formativi e la valutazione / certificazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali;
- organizzazione minima necessaria, strutturale e professionale.

Per la costruzione del sistema di valutazione degli apprendimenti esperienziali, oltre al coinvolgimento diretto dei docenti e formatori, dovranno essere raccolte informazioni ed esperienze da vari stakeholders

interni ed esterni a livello locale ed eventualmente anche a livello nazionale ed internazionale.

LINEA 2. EXPERIENTIAL LEARNING: implementazione dei laboratori di formazione esperienziale e degli insegnamenti con formazione attiva, con lo scopo di facilitare la creazione di gruppi di apprendimento riflessivo sul ruolo e l'identità specifica della professione educativa in contesti socio sanitari.

L'offerta proposta dovrà prevedere una serie di attività formative della durata minima di 24 ore rivolte agli studenti frequentanti il corso di laurea e riguardare tematiche coerenti alle materie affini previste dal piano di studi curricolare.

Le attività formative dovranno riguardare i seguenti temi:

- Professional and life-skills training
- Communication training
- Counseling training
- Facilitation training

L'articolazione dovrà prevedere un numero di percorsi formativi pari a 12 suddivisi nei tre anni di espletamento del servizio. L'utenza potrà partecipare a più percorsi formativi.

LINEA 3. PROFESSIONAL CONFERENCE O WORKSHOP (SIMPOSI): su temi scientifici specifici.

L'offerta proposta dovrà prevedere una serie di attività di collegamento metodologico e contenutistico per rafforzare l'identità professionale, attraverso una serie di simposi tra docenti e formatori. Lo scopo è quello di confrontare contenuti delle docenze e modelli pedagogici diversificati al fine di una auspicata contaminazione dei saperi.

I contenuti principali dovranno riguardare:

- Il ruolo e l'identità professionale
- Metodologie di apprendimento esperienziale
- L'apprendimento pratico in tirocinio
- Metodologie e tecniche di intervento educativo e formativo

L'articolazione dovrà prevedere n.5 tipi di simposio nel triennio di durata dell'intervento, per un totale di 48 simposi da suddividere nei tre anni di espletamento del servizio.

LINEA 4. CICLO DI SEMINARI

I seminari, intesi come eventi formativi brevi, rivolti agli operatori degli enti convenzionati del territorio (enti non profit, servizi pubblici sociali e sanitari), con possibilità di libero accesso senza preiscrizione, con esperti di alto livello, dedicati a contenuti di interesse generale rilevanti per la crescita culturale degli operatori.

Devono soddisfare molteplici esigenze: rappresentazione di scenari ed indirizzi europei relativi alle scienze dell'educazione socio sanitaria ed ai profili professionali di riferimento, presentazione di approcci teorici/metodologici, di modelli di intervento, di buone pratiche relativi alla formazione e aggiornamento degli operatori socio sanitari, discussione delle tendenze del cambiamento nel sociale, nel campo della salute, nel mondo del lavoro e dell'impresa, ecc….

L'articolazione dovrà prevedere un numero di seminari complessivi pari a 9 suddivisi nei tre anni di espletamento del servizio.
I temi trattati dovranno essere:

- *L'educazione professionale ieri, oggi, domani;*
- *La formazione universitaria in contesti professionali;*
- *L' empowerment personale e sociale;*

LINEA 5. DISSEMINAZIONE

L'offerta proposta dovrà prevedere la disseminazione delle "buone pratiche" locali (relative ai contenuti ed ai metodi formativi realizzati, tenendo conto del contesto delle politiche socio sanitarie e formative del Trentino) attraverso la collaborazione con Università italiane e straniere, nonché con associazioni nazionali ed internazionali di categoria e ad altre organizzazioni pubbliche e private in ambito socio sanitario e formativo, ad operatori del settore e alla cittadinanza. Lo scopo è quello di favorire un mainstreaming orizzontale e verticale da parte delle politiche e degli attori locali e nazionali.
La linea si dovrà concretizzare in

- n.3 convegni da organizzare nel territorio della Provincia di Trento;
- n.60 riunioni/meeting a carattere locale, nazionale, internazionale;
- n. 3 pubblicazioni da realizzare e mettere a disposizione in formato cartaceo ed elettronico
- n.1 portale web dedicato.

Il tutto suddiviso nei tre anni di espletamento del servizio.

Lo scopo della disseminazione sarà anche quello di identificare delle nuove competenze richieste da figure professionali in ambito sociale e sanitario in uno spirito di collaborazione tra mondo accademico e territorio locale.

DELIVERABLES

I deliverables, intesi come rapporti intermedi e finali relativi a ciascuna delle Linee sopra elencate, dovranno essere presentati in lingua italiana e se richiesti anche in lingua inglese, in formato elettronico e cartaceo (quest'ultimi realizzati in n. 10 copie per ciascun deliverable) e curati sul piano grafico.
Per ciascun deliverable dovranno essere proposti dei contenuti di massima.
I rapporti potranno essere corredati da allegati in relazione a specifici risultati e/o strumenti relativi alle attività proposte.
L'Aggiudicatario dovrà prevedere la composizione di una pubblicazione finale relativa ai contenuti, esiti, sistemi di valutazioni ecc.. trattati nella realizzazione del servizio.

FASI PROGETTUALI

Il Soggetto Affidatario, nella presentazione del piano di lavoro dovrà illustrare lo sviluppo in itinere per fasi progettuali coerentemente con le Linee sopraelencate. La durata dell'intervento è triennale e dovrà essere articolata tenendo conto:

a) della pianificazione e organizzazione iniziale di dettaglio;
b) dell'avviamento delle attività previste dalle Linee sopraelencate;
c) della possibilità di ri-tarare le attività e i servizi oggetto del contratto in funzione degli esiti delle valutazioni intermedie, nello spirito della correzione e miglioramento dell'azione;

d) del completamento delle attività previste dalle Linee sopraelencate nel rispetto delle scadenze previste dal presente Capitolato.

CONSISTENZE E DIMENSIONAMENTO DELL'OFFERTA

Il Soggetto Affidatario, nella presentazione del piano di lavoro e nello sviluppo in itinere dovrà rispettare i seguenti vincoli relativi all'articolazione del servizio:

Linea 1. SISTEMA DI VALUTAZIONE

1.a) numero totale di partecipanti previsti: 420;
1.b) numero di sessioni totali: 420;
1.c) numero totale ore di docenza: 420
1.d) numero totale ore di consulenza tecnica: 180
1.e) articolazione nelle tre annualità:
- Prima annualità: 140 sessioni in totale;
- Seconda annualità: 140 sessioni in totale;
- Terza annualità: 140 sessioni in totale.

Linea 2. EXPERIENTIAL LEARNING

2.a) numero totale di partecipanti previsti: 360;
2.b) numero di corsi totali: 12;
2.c) numerosità media del gruppo dei partecipanti a ciascun corso: 30 persone;
2.d) durata media di ciascuna sessione in gruppo con docente: 5 ore;
2.e) numero medio di docenti per ogni corso: 2
2.f) numero totale ore di docenza: 1260
2.g) numero medio ore di docenza annuali: 420
2.h) articolazione nelle tre annualità:
- Prima annualità: 4 corsi in totale;
- Seconda annualità: 4 corsi in totale;
- Terza annualità: 4 corsi in totale.

Linea 3. PROFESSIONAL CONFERENCE O WORKSHOP (SIMPOSI)

3.a) numero totale dei simposi: 48;
3.b) numerosità media del gruppo dei partecipanti a ciascun simposio: 9 persone;
3.c) durata media di ciascun simposio: 3 ore;
3.d) numero totale ore di docenza. 1368
3.f) articolazione nelle tre annualità:
prima annualità: 16 simposi in totale;
seconda annualità: 16 simposi in totale;
terza annualità: 16 simposi in totale.

Linea 4. CICLO DI SEMINARI

4.a) numero totale dei seminari: 9;
4.b) numero totale di partecipanti previsti: 540
4.c) numerosità media del gruppo dei partecipanti a ciascun seminario: 60 persone;
4.d) durata media seminario: 4 ore;
4.e) numero medio di relatori per seminario: 2 (due);
4. f) numero totale ore di interventi di relatori: 72

Linea 5. DISSEMINAZIONE

5.a) numero totale dei convegni: 3;
5.b) numero totale partecipanti previsti ai convegni: 210;
5.c) numerosità media del gruppo dei partecipanti a ciascun convegno: 70 persone
5.d) numero totale ore di docenza ai convegni: 54
5.e) numero totale di riunioni/meeting: 60
5.f) numero totale delle pubblicazioni: 3
5.g) numero totale dei portali web: 1

GRUPPO DI LAVORO

Per il perseguimento degli obiettivi operativi richiamati, dovrà essere **messo a disposizione un gruppo di lavoro** composto almeno dalle seguenti figure:

- un (unico) **direttore scientifico** docente universitario afferente ad un Dipartimento, appartenente al Settore Scientifico Disciplinare MED/48, con esperienza almeno decennale nel campo dell'educazione professionale o con esperienza almeno decennale nella gestione di progetti FSE o della formazione professionale nei settori dello svantaggio e disabilità;
- un (unico) **coordinatore tecnico** responsabile dell'esecuzione del servizio, preferibilmente con titolo di Dottore di ricerca in una disciplina connessa alle scienze dell'educazione, con almeno esperienza triennale nel settore della formazione formatori o del personale insegnante;
- **quattro operatori senior** con esperienze di formazione per formatori, di gestione e sviluppo di risorse umane, di ricerca nell'ambito delle politiche per la formazione, degli approcci e delle metodologie formative, della progettazione formativa anche con riferimento a progetti transnazionali.
  Detto team di operatori dovrà presentare una certa eterogeneità per formazione, e background culturale, con afferenza o meno a Dipartimenti Universitari e sarà impegnato nella progettazione dell'offerta formativa e nei ruoli cruciali per il presidio e la qualità dei processi formativi (coordinamento didattico, tutorship qualificata di azioni formative, raccordi con docenti e raccordi a livello transnazionale, facilitazione nei percorsi laboratoriali, ecc...);
- un **responsabile amministrativo e** un addetto alla **gestione della segreteria** didattico-organizzativa. Detta segreteria deve operare in Provincia di Trento per un impegno almeno pari a 20 ore settimanali;
- un **comitato scientifico** impegnato per almeno una giornata al bimestre – pari a 6 giornate lavorative l'anno. Il comitato scientifico sarà composto da funzionari dell'Amministrazione provinciale, ***dal direttore scientifico, dal coordinatore tecnico*** e dagli ***operatori senior*** e si riunirà indicativamente una volta al bimestre e ordinariamente presso la sede dell'Ufficio Fondo Sociale Europeo della Provincia autonoma di Trento, o presso altra sede concordata con il Soggetto Affidatario.

Il gruppo dovrà essere dotato di autonoma strumentazione informatica per tutta la durata del servizio.

Inoltre il Soggetto affidatario nello svolgimento del servizio dovrà:

- tener conto della possibilità di variazione dei temi proposti in relazione all'emergere di argomenti nuovi o per i quali, in accordo con il committente, si rilevi una priorità rispetto a quelli previsti;
- garantire risorse umane adeguate, in termini quantitativi e qualitativi, in possesso di competenze rispondenti alle caratteristiche delle diverse funzioni richieste;

- avere una particolare cura nella scelta delle risorse umane impiegate, alle quali potrà essere riconosciuta una specifica fase di preparazione e documentazione, visto il carattere fortemente innovativo dei temi prescelti;
- utilizzare tutti i gli applicativi e/o dispositivi informatici secondo le norme di gestione e manutenzione del sistema informatico provinciale, sottostando alle indicazioni che verranno fornite in sede di realizzazione dalla committenza;
- redigere bimestralmente una relazione sull'attività svolta, con elencazione delle varie fasi attivate, queste relazioni costituiscono la base per gli stati d'avanzamento bimestrali di cui al successivo Art. 11.
- dell'obbligo di eseguire le ulteriori prestazioni che dovrebbero essere affidate nel corso dell'esecuzione del presente contratto alle medesime condizioni stabilite nell'offerta entro il limite del 20% dell'importo originario del contratto secondo quanto previsto dall'art.29 della L.P.23/90.

ART. 3 CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ.

Tutte le attività che faranno riferimento alle funzioni appaltate dovranno essere realizzate entro i termini di volta in volta per iscritto concordati con – e/o indicati da - gli uffici provinciali competenti nel rispetto dei vincoli descritti nel precedente articolo 2 del presente Capitolato Tecnico Speciale d'Appalto.
Luogo principale di prestazione del servizio è il territorio della Provincia autonoma di Trento, ferma restando la possibilità di individuare ulteriori attività, funzionali rispetto al servizio, che richiedano la presenza in sedi diverse.
L'impresa appaltatrice deve eleggere almeno una sede operativa in provincia di Trento.
La / le strutture per la realizzazione dei percorsi formativi dovranno essere messe a disposizione dall'Aggiudicatario. Sono in capo all'Aggiudicatario tutte le spese e i servizi necessari per la realizzazione e fruizione da parte dei partecipanti (aule di supporto, trasporto, alloggio, trattamento di pensione completa ecc…) inerenti anche le eventuali visite di studio.

L'impresa appaltatrice deve accettare le seguenti condizioni:
- attivare una segreteria organizzativa che curi direttamente tutti i rapporti con i partecipanti (pubblicizzazione – anche in termini di segnaletica, orari dei corsi, comunicazioni, distribuzione materiale e sussidi didattici, rapporto con l'Amministrazione appaltante, ecc…);
- attivare una segreteria scientifica a supporto del progetto;
- dotarsi di strumentazione tecnica e tecnologica adeguata in termini di:
  - sistemi telematici di presentazione (videoproiettori, personal computer portatili, lavagne luminose, ecc…);
  - sito Web e connessioni internet;
- dotarsi e/o creare un sistema telematico che contenga una area intranet riservata il cui accesso avvenga tramite identificazione dell'utente e password di riconoscimento, che dia la possibilità di creare almeno un indirizzo di posta elettronica per ogni partecipante all'attività e che contenga una serie di servizi ai partecipanti a supporto delle varie attività creando così una comunità di pratica modello *"peer-to-peer learning network"* favorendo lo scambio di informazioni e la condivisione delle conoscenze;
- attivare una biblioteca/mediateca digitale al fine di permettere a tutti i partecipanti di reperire il materiale creato o utilizzato;

- fornire periodicamente all'Amministrazione appaltante i dati statistici relativi all'avanzamento del servizio;
- manutentare il sistema telematico, anche inserendo puntualmente tutti i materiali didattitici e renderli disponibili anche ai non partecipanti alle attività al fine di disseminare il più possibile i risultati;
- mantenere attivo il sistema telematico - sito web creato - per almeno 12 (dodici) mesi dopo la scadenza del contratto;
- rilasciare, su richiesta dell'interessato, Attestati di Frequenza relativamente al percorso formativo frequentato - previa verifica dei requisiti minimi (il modello di certificato verrà fornito dall'Amministrazione appaltante - il bollo sarà a carico del richiedente);
- segnalare anticipatamente all'Amministrazione appaltante l'avvio dei corsi con l'indicazione del calendario relativo;
- individuate l'orario dei corsi in modo tale da facilitare la frequenza all'azione formativa;
- fornire a ciascun destinatario di azioni formative adeguato materiale di consumo (cartelletta, block notes, penna).

L'Aggiudicatario si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.
Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui al precedente comma, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale, e lo stesso non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti della Provincia, per quanto di propria competenza, assumendosene ogni relativa spesa.
Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Contratto, nonché ogni altra attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.
L'Aggiudicatario si obbliga, sin d'ora, a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione del Contratto che dovessero essere impartite dalla Provincia.
L'Aggiudicatario si obbliga a dare immediata comunicazione alla Provincia di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del Contratto.
L'Aggiudicatario dovrà predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire i livelli di servizio richiesti, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza ed alla riservatezza.
L'Aggiudicatario si obbliga, infine, a comunicare tempestivamente alla Provincia le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili.

L'Aggiudicatario, al fine di un'ottima ed efficiente esecuzione del servizio richiesto, ha l'onere di fornire mezzi, materiali e macchinari, mano d'opera, prestazioni e quanto altro occorre perché esso sia conforme alle clausole contenute nel presente Capitolato, nonché alle istruzioni fornite dal Committente. L'Aggiudicatario avrà accesso ai locali ed alla documentazione

dell'Amministrazione aggiudicatrice solo dietro autorizzazione dal Committente.
I professionisti impiegati dall'Aggiudicatario sono tenuti ad osservare un contegno adeguato al rispetto delle attività lavorative che vi si svolgono.

Su istanza dell'Amministrazione aggiudicatrice, laddove i suddetti professionisti non adottino il comportamento ritenuto funzionale al servizio oggetto del presente Capitolato, l'Aggiudicatario dovrà provvedere di conseguenza, eventualmente allontanando e sostituendo le persone non ritenute idonee dall'Amministrazione aggiudicatrice allo svolgimento dei compiti - con altro personale con requisiti di valore analogo o superiore rispetto a quello sostituito.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario sia Raggruppamento Temporaneo di Imprese o sia Consorzio, la Provincia in ogni momento potrà richiedere all'Aggiudicatario stesso la verifica del rispetto di quanto dichiarato in sede di Gara circa le parti del servizio da eseguirsi da parte di ogni singola Impresa. Nel caso in cui la Provincia accerti la mancata rispondenza tra quanto dichiarato e quanto effettivamente eseguito dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o dal Consorzio, la Provincia potrà esigere il pronto ripristino degli impegni assunti in sede di Gara, salva l'applicazione della penale di cui al successivo Art. 17.
L'Aggiudicatario deve espletare il servizio con organizzazione autonoma, impiegando personale soltanto da esso dipendente, e/o propri soci, e/o collaboratori pena la risoluzione del contratto.
Conformemente a quanto previsto dall'Art. 18, comma 1, lettera u) e dell'articolo 20, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, il personale occupato dall'Aggiudicatario dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori saranno tenuti ad esporre sempre detta tessera di riconoscimento.

ART. 4 PARAMETRI DI COSTO.

Nella predisposizione dell'offerta progettuale ci si dovrà attenere ad elementi e criteri guida atti a definire il contenuto di ogni servizio offerto e si dovranno formalizzare tutti gli elementi idonei a valutare preventivamente la qualità di ogni prodotto/servizio offerto.
I costi dovranno essere commisurati in giornate uomo di otto ore lavorative, indicando il numero delle risorse umane messe a disposizione, la loro competenza con riferimento alla professionalità richiesta nonché i rispettivi impegni di lavoro in termini temporali.

ART. 5 NORME CHE REGOLANO L'APPALTO.

La Provincia si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'Aggiudicatario, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di verifica.

L'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto è regolata, in via gradata:

- dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".
- dalle clausole del presente Capitolato Tecnico Speciale d'Appalto e quindi dalle disposizioni qui contenute o espressamente richiamate nonché dalla Legge Provinciale 23/90 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento";
- dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

Le clausole del Contratto saranno sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente.
Nel caso in cui una o più previsioni del Contratto dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge, o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del Contratto stesso.
In tal caso le Parti sostituiranno alle previsioni del Contratto risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto il più vicino possibile a quello che le Parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del presente Contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle Parti.

La Provincia si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'Aggiudicatario, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di verifica.

ART. 6 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO.

Fanno parte del contratto d'Appalto ancorché non materialmente allegati:
- il presente Capitolato Tecnico Speciale d'Appalto;
- l'offerta tecnica ed economica della Ditta aggiudicataria.

ART. 7 OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre il presente Capitolato Tecnico Speciale d'Appalto, ogni altra norma di legge, decreti e regolamenti vigenti, o che siano emanati in corso d'opera. Tutte le spese relative sono, quale onere di contratto, a carico dell'Aggiudicatario quindi comprese nel prezzo dell'appalto, come risulta dall'offerta dell'Aggiudicatario.
Inoltre, l'Aggiudicatario, nell'espletamento del servizio, si impegna a servirsi di personale esperto e qualificato. L'Aggiudicatario dovrà rispettare i minimi del C.C.N.L. di categoria (Studi Professionali) per il personale impiegato e trattamenti equivalenti per il personale con contratti di collaborazione.

ART. 8 DURATA DEL CONTRATTO.

Il Servizio avrà inizio dalla data di affidamento e terminerà il **30 giugno 2014**.

ART. 9 PROPRIETÀ DEI PRODOTTI.

Tutti i prodotti realizzati e le banche dati che verranno realizzate o implementate sono di proprietà esclusiva della Provincia autonoma di Trento.
L'aggiudicatario dovrà comunicare preventivamente all'Ufficio Fondo Sociale Europeo della Provincia autonoma di Trento l'esistenza di diritti di terzi e/o eventuali vincoli a favore di terzi sul materiale consegnato, che possano in qualsiasi modo limitarne l'utilizzazione nel modo e nel tempo.
I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti gli elaborati, su carta o diverso formato, realizzati dall'affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio, rimarranno di titolarità esclusiva della Committenza che potrà, quindi, disporne senza alcuna restrizione, la pubblicazione,la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale. Detti diritti, ai sensi della Legge nr. 633 del 22 aprile 1941 "protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e successive modificazioni ed integrazioni - devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

ART. 10 RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni tutte, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.
L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.
L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetti.
In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Provincia avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'Aggiudicatario sarà tenuta a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
L'Aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.
L'Aggiudicatario si impegna ad imporre l'obbligo di riservatezza a tutte le persone che, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio verranno a conoscenza di informazioni riservate. Tale generale obbligo di riservatezza permarrà per un periodo di **5 (cinque) anni successivi** alla scadenza di tutte le obbligazioni contrattuali connesse alla stipula del contratto o alla eventuale risoluzione/recesso anticipato dello stesso.
La Ditta aggiudicatrice dovrà presentare un piano per il trattamento e la sicurezza dei dati.

ART. 11 PAGAMENTI.

I pagamenti saranno effettuati, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura, accompagnata da una relazione che dia conto delle attività svolte, e dei risultati/obiettivi ottenuti come segue:

- una o più quote per un importo che copra il 85% del finanziamento complessivo annuale, sulla base di stati di avanzamento bimestrali delle attività svolte e della spesa sostenuta;
- il saldo del 15% al termine di tutte le attività dell'anno di riferimento sulla base di una relazione finale che dia conto del percorso tecnico realizzato, degli esiti conseguiti, delle risorse umane impiegate, delle spese effettivamente sostenute e delle giornate uomo effettivamente realizzate.

L'importo del Contratto potrà essere proporzionalmente ridotto in ragione di minori prestazioni rispetto a quelle quantificate.
La fatturazione dei corrispettivi previsti nel presente Art 11, avrà luogo alla scadenza di ogni bimestre.

La Committenza procederà al pagamento dei corrispettivi dovuti previa esibizione da parte dell'Impresa della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.
Qualora l'impresa non risulti in regola con gli obblighi in materia previdenziale ed assicurativa, l'Amministrazione, corrisponderà le somme dovute direttamente all'INPS ed all'INAIL.

ART. 12 VERIFICHE.

La Committente si riserva di verificare, a mezzo dei propri incaricati, la conformità delle operazioni effettuate e dell'avanzamento delle attività formative, a quanto previsto dal presente Capitolato e dal progetto di svolgimento del servizio presentato dall'Impresa in sede di gara.

ART. 13 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI.

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività del presente Contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite, sollevando con ciò la Provincia autonoma di Trento da ogni e qualsiasi responsabilità.
L'Aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, alla integrale osservanza delle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, ed in particolare del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e di quelle disposizioni che verranno emanate nel corso di validità del Contratto.
Ai fini dell'osservanza della normativa di cui al precedente comma, l'Aggiudicatario si impegna sin d'ora a:

a) collaborare con le strutture della Provincia preposte in ordine all'attuazione delle misure di sicurezza e di emergenza adottate nelle sedi ove sarà eseguito il servizio;
b) comunicare alla Provincia, **entro 20 (venti) giorni di calendario** dalla data di stipula del Contratto, gli eventuali rischi specifici derivanti dall'esecuzione del servizio.

L'Aggiudicatario si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Provincia da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche predette.

L'attività lavorativa dell'appaltatore verrà esperita in assenza di quella del committente e pertanto la stazione appaltante non ha provveduto alla redazione del DUVRI in quanto non esistono rischi di interferenza e pertanto i costi della sicurezza di cui all'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, sono pari a zero.
Rimane inteso che in caso di mutate condizioni rispetto a quanto indicato ai commi che precedono risulterà necessario procedere con un verbale di coordinamento tra appaltatore e committente.

L'Aggiudicatario deve applicare, nei confronti del personale dipendente, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni oggetto dell'appalto e, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; ciò anche nel caso che l'Aggiudicatario non sia aderente alle associazioni stipulanti o comunque non sia più ad esse associata.
L'Aggiudicatario si impegna, sin d'ora, a continuare ad applicare i suindicati contratti anche dopo la loro scadenza e fino al loro rinnovo.

L'Amministrazione procederà ai pagamenti degli stati avanzamento e del saldo, così come definiti nel precedente art. 11 "Pagamenti", solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'aggiudicatario e degli eventuali subappaltatori. Soltanto dopo le predette verifiche si provvederà alla emissione del mandato di pagamento.

Qualora l'Amministrazione aggiudicatrice rilevi il mancato o parziale adempimento, accertato, nella corresponsione delle retribuzioni e nell'effettuazione ed il versamento delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali, assicurativi ed assistenziali da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, ogni liquidazione (sia stati di avanzamento sia saldo) rimane sospesa per l'importo equivalente alle inadempienze accertate. Se l'importo relativo alle inadempienze accertate non è quantificabile la liquidazione rimane sospesa, senza applicazione di interessi per ritardato pagamento, per l'intero importo ovvero per l'importo complessivo autorizzato del contratto di subappalto nel caso in cui il mancato o parziale adempimento sia riferito al subappaltatore.

In caso di ripetute violazioni degli obblighi previsti dal presente articolo la Provincia si riserva la facoltà di recedere dal Contratto, a seguito di comunicazione della stessa, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, della volontà di avvalersi della clausola risolutiva, e fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti.

ART. 14 SPESE CONTRATTUALI.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative al Contratto ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli notarili, bolli, tasse di registrazione, ecc.

ART. 15 CONTROVERSIE GIUDIZIARIE.

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione appaltante e l'Aggiudicatario, che non si siano potute definire in via amministrativa sia durante l'esecuzione del Contratto che al termine del Contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Trento.

ART. 16 INVARIABILITÀ DEI PREZZI.

L'offerta presentata, alle condizioni tutte del presente Capitolato Tecnico Speciale d'Appalto, si intende accettata dalla ditta appaltatrice, in base ai calcoli di propria convenienza a tutto suo rischio ed è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità.

La revisione prezzi, a norma del art. 115 del D.lgs 163/2006, verrà effettuata esclusivamente se vi sia un adeguamento del contratto C.C.N.L. categoria Studi Professionali. La revisione prezzi decorra dal mese successivo alla firma del contratto C.C.N.L. categoria Studi Professionali, non sarà retroattiva e sarà pari al 70% dell'adeguamento del contratto C.C.N.L. categoria Studi Professionali.

ART. 17 PENALI.

In caso di mancato rispetto dei tempi stabiliti dal presente Capitolato Tecnico Speciale d'Appalto, ovvero di volta in volta indicati e/o concordati con l'Ufficio Fondo Sociale Europeo della Provincia Autonoma di Trento per la realizzazione delle singole attività, la Provincia potrà procedere ad applicare nei confronti dell'Aggiudicatario una penale per ogni giorno di ritardo pari ad Euro 1.000,00 (mille/00), fermo restando, in caso di ritardo superiore ai 15 (quindici) giorni di calendario, il diritto della stessa di fare eseguire tutta o parte del servizio o della fornitura a terzi in danno dell'Aggiudicatario e fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento di tutti i danni comunque subiti.

L'ammontare derivante dall'applicazione delle penali previste nel comma precedente, in nessun caso potrà superare l'importo di Euro 25.000,00 (venticinquemila/00), in relazione ad ogni singolo inadempimento, pena la risoluzione del contratto.
Nel caso in cui la Provincia accerti la mancata rispondenza tra quanto dichiarato e quanto effettivamente eseguito dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o dal Consorzio, di cui all'Art 3 la Provincia potrà procedere ad applicare nei confronti dell'Aggiudicatario una penale sino ad un valore pari ad Euro 15.000,00 (quindicimila/00).
Per ogni altro inadempimento rispetto alle obbligazioni contenute nel Contratto, la Provincia si riserva la facoltà di applicare all'Aggiudicatario una penale fino ad un valore pari ad Euro 25.000,00 (venticinquemila/00).
La Provincia potrà compensare, nel rispetto della normativa fiscale, i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'Aggiudicatario a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti all'Aggiudicatario medesimo, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione di cui al successivo Art 19, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario
La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART. 18 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Con riferimento all'articolo 1456 cod. civ. e ai sensi dell'Art 27 della Legge Provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i., in caso di inadempienze gravi o ripetute dalle quali la Provincia possa desumere la sopravvenuta inidoneità dell'Aggiudicatario a far fronte agli impegni assunti con il Contratto, la Provincia si riserva sin d'ora la facoltà di risolvere il Contratto per colpa ed in danno dell'Aggiudicatario, dandone comunicazione con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, riservandosi altresì la facoltà di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.
Resta inteso tra le Parti che nel caso in cui la Provincia, per gravi e ripetute inadempienze dell'Aggiudicatario nei confronti della Provincia medesima, si vedesse obbligata a risolvere il Contratto, avrà il diritto di incamerare definitivamente la cauzione, ove essa non sia stata ancora restituita, e di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'Aggiudicatario per il risarcimento del maggior danno.
E' facoltà della Provincia procedere alla risoluzione unilaterale del contratto d'appalto, ex art. 1453 cod. civ. e ai sensi dell'art. 27 della Legge Provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i., nel caso di grave inadempimento nei seguenti casi:

- ✓ in caso di cessazione dell'attività da parte dell'Aggiudicatario;
- ✓ qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale dell'Aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- ✓ per mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto e nei suoi allegati;
- ✓ nel caso in cui gli inadempimenti delle prestazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicatario diano luogo all'applicazione di penali da parte della Provincia

per più di due volte e per un ammontare complessivo pari ad almeno il 10% del valore dei servizi annuali, nel corso di 12 (dodici) mesi;

- ✓ per la mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di **10 (dieci) giorni** di calendario dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Provincia, ai sensi del successivo Art 19;
- ✓ nel caso in cui si accerti la diffusione o vendita a terzi, da parte dell'Aggiudicatario, di dati e/o informazioni di qualsiasi genere inerenti l'oggetto del presente appalto, ogni altra informazione che sia venuta in possesso dell'Aggiudicatario riguardante la Provincia Autonoma di Trento e per tutto ciò che sia in difformità da quanto stabilito nel D.Lgs. 196/2003;
- ✓ negli altri casi di cui agli articoli 13 e 19.

L'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto d'appalto qualora l'Aggiudicatario non ottemperi alle disposizioni contenute nell''art. 3 "*Tracciabilita' dei flussi finanziari*" delle Legge 13 agosto 2010, n. 136 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*".

ART. 19 CAUZIONE.

A garanzia delle obbligazioni contrattuali assunte dall'Aggiudicatario con la stipula del Contratto, l'Aggiudicatario stesso presta una cauzione definitiva secondo le modalità stabilite dalle *"Norme per la partecipazione alla gara"*.
La cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Provincia fermo restando quanto previsto nell'Art 17, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.
La garanzia opera nei confronti della Provincia a far data dalla sottoscrizione del Contratto.
La garanzia opera per tutta la durata del Contratto, anche prorogato, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal Contratto stesso; pertanto, la garanzia sarà svincolata dalla Provincia, previa deduzione di eventuali crediti della stessa verso l'Aggiudicatario, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
La garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei servizi resi o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo di detta garanzia, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato solo previo consenso espresso in forma scritta dalla Provincia.
Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro della stessa entro il termine di 10 (dieci) giorni di calendario dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla Provincia.

In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo la Provincia ha facoltà di dichiarare risolto il contratto, previa comunicazione all'Aggiudicatario mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

ART. 20 BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE.

L'Aggiudicatario assume ogni responsabilità conseguente all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
Qualora venga promossa nei confronti della Provincia una azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti rispetto a quanto fornito dall'Aggiudicatario, quest'ultimo si obbliga a manlevare e tenere indenne la Provincia, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della medesima Provincia.
La Provincia si impegna ad informare prontamente l'Aggiudicatario delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, l'Aggiudicatario riconosce alla medesima Provincia la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dall'Aggiudicatario.

ART. 21 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'Aggiudicatario di cedere il Contratto, salvo quanto previsto nell'art. 116 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e ss.mm..
In conformità a quanto previsto dall'Art 118 del D.Lgs. n. 163/2006, il subappalto è ammesso, entro il limite massimo del 30% (trentapercento) dell'importo complessivo indicato nell'offerta.
L'Aggiudicatario, al fine di poter procedere all'affidamento in subappalto, dovrà assoggettarsi agli ulteriori obblighi e adempimenti previsti dal sopracitato art 118 del D.Lgs. n. 163/2006, pena il diniego dell'autorizzazione al subappalto e le ulteriori conseguenze previste dalla legge nel caso di subappalto non autorizzato.
In particolare, al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante l'Aggiudicatario dovrà trasmettere altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata nonché la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38. È fatto obbligo all'Aggiudicatario di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato dalla Provincia nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti che lo stesso Aggiudicatario ha via via corrisposto ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 22 CLAUSOLA FINALE.

Qualunque modifica al Contratto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto da parte della Provincia non costituirà in nessun caso rinuncia ai diritti alla stessa spettanti che la medesima si riserva comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si rinvia alle norme del codice civile in materia.